

**PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO LA “CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE C. GONELLA PER IL PERIODO DI CINQUE ANNI”. PROCEDURA DI GARA ESPLETATA DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, IN QUALITÀ DI STAZIONE UNICA APPALTANTE, A FAVORE DEL COMUNE DI PECETTO TORINESE.  
CIG B994026646**

**FAQ 2**

**Quesito 1:** si chiede di specificare le ORE da erogare per ciascun Servizio richiesto da Capitolato, come da artt. da 9 a 18.

**Risposta 1:**

Il monte ore settimanale del personale attualmente impiegato per le attività del CSA è disponibile all'art. 3 della Relazione tecnica e ultimo aggiornamento nel file FAQ1 e suoi allegati. Resta salva la necessità che la quantificazione delle ore per le prestazioni del nuovo contratto dovrà tener conto delle attività richieste dal capitolato speciale nonché della normativa vigente di settore in rapporto al numero di ospiti presenti con le rispettive fasce assistenziali e andrà armonizzata con le previsioni contenute nell'offerta tecnica del nuovo aggiudicatario e della propria organizzazione nonché con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

**Quesito 2:** si chiede quali tra i Servizi descritti agli art. 14,15,16,17,18,19 e 4 del Capitolato Speciale d'appalto, siano attualmente subappaltati; inoltre, si chiede di fornire i nominativi delle Aziende subappaltatrici.

**Risposta 2:**

Il subappalto è disciplinato in maniera completa dall'art. 8 del Disciplinare di gara. I nominativi delle aziende subappaltatrici non rilevano ai fini della presentazione dell'offerta e l'operatore che risulterà aggiudicatario stipulerà i propri contratti di subappalto.

**Quesito 3:** con riferimento all'art. 15 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che la formattazione degli indici e delle tabelle possa derogare alla prescrizione imposta per il testo generale della relazione tecnica – in particolare, che possa essere utilizzato un carattere di dimensione inferiore, purché leggibile.

**Risposta 3:**

Con riferimento all'art. 15 del disciplinare, si ritiene di confermare quanto in esso contenuto a proposito della relazione tecnica, che deve essere “composta da massimo 20 facciate formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 12 punti, spaziatura normale, interlinea singola; nel conteggio sono incluse le copertine, gli indici e le tabelle”.

**Quesito 4:** con riferimento all'art. 16 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che la parte in cui si prescrive che il PEF contenga "il costo di sostituzione degli impianti e dei singoli servizi" costituisca un rifiuto. In particolare, si chiede di confermare che il PEF presentato debba essere realizzato sulla scorta minima dello schema contenuto all'art. 6 della Relazione Tecnico-Illustrativa.

**Risposta 4:**

Il PEF può essere presentato a partire dai contenuti minimi di cui allo schema contenuto all'art. 6 della Relazione Tecnico-Illustrativa, fermo restando che restano a carico del Concessionario, come previsto dal capitolato speciale, le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio e degli impianti esistenti, nonché la fornitura e la messa in posa degli arredi e delle attrezzature che il Concessionario ritenesse di dover inserire perché richieste dalla vigente normativa o per migliorare l'erogazione dei servizi, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla sostituzione degli arredi già presenti.

**Quesito 5:** con riferimento al punto d) dell'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, al fine di poter meglio formulare la stima degli oneri legati alla stipula della copertura assicurativa del rischio locativo, si chiede di fornire una valutazione di massima dell'immobile e dei beni in esso contenuti.

**Risposta 5:**

La valutazione di massima dell'immobile è pari ad € 1.947.000,00 mentre i beni mobili in esso contenuti hanno una valutazione di circa € 80.000,00.

Comune di Pecetto Torinese  
Il Responsabile Unico di Progetto  
Dott. Bernardo Caccherano  
(f.to digitalmente)

Città Metropolitana di Torino  
Il Responsabile Unico del Progetto della Centrale di  
Committenza, ex art. 62 c. 13 del D.Lgs. 36/2023,  
Dott.ssa Donata Rancati  
(f.to digitalmente)